

BILANCIO SOCIALE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTIRONE – SAN ZENO" BS

ANNO SCOLASTICO
2010/2011

Dirigente Scolatico
Prof.ssa Franca Angelini

Il bilancio sociale deve rendere conto del modo in cui la scuola interpreta la propria missione istituzionale, esplicitandone i valori di riferimento, la visione e le priorità di intervento, i risultati raggiunti, gli impegni e le azioni previste per il futuro.



Storia del Comune di San Zeno Naviglio

Territorio:

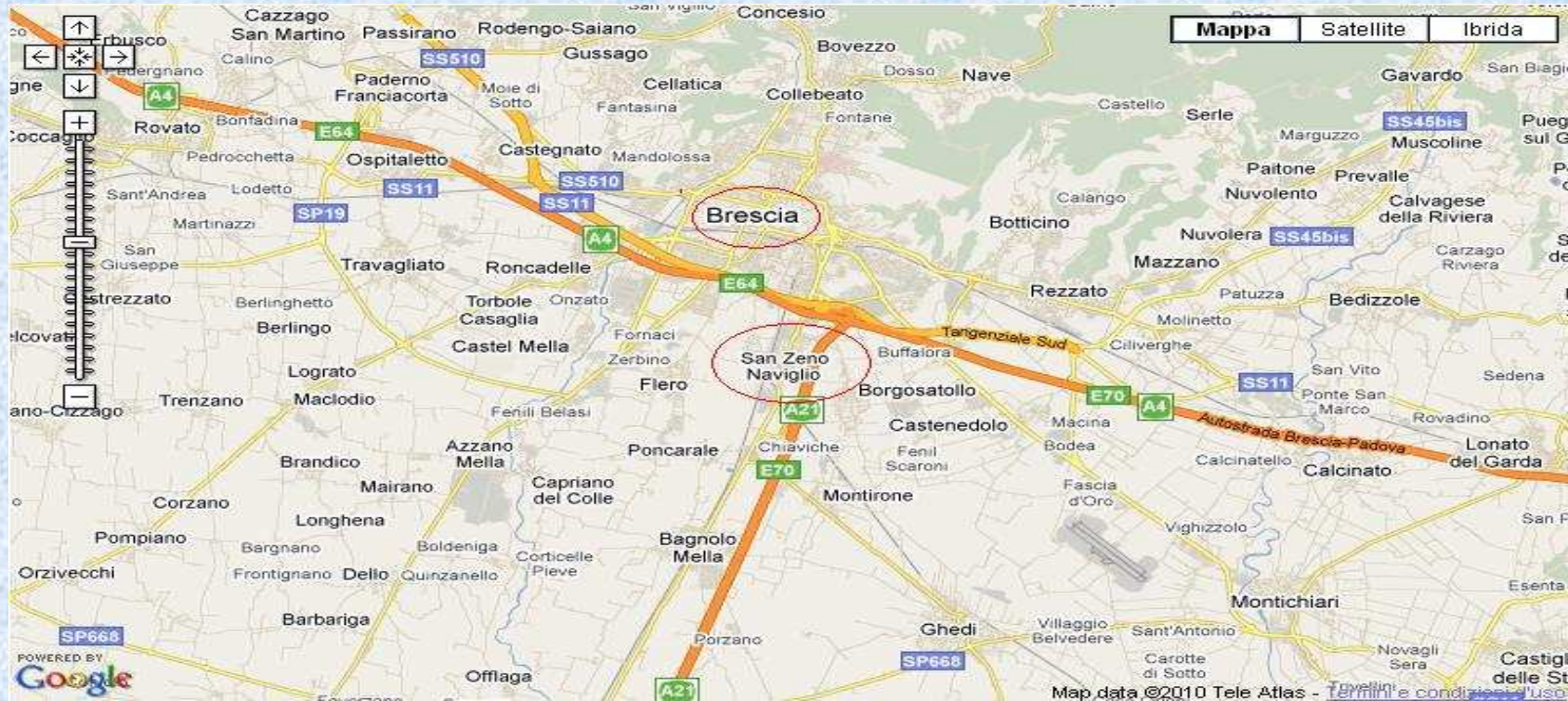
Il territorio comunale è sostanzialmente pianeggiante ed è attraversato dal canale Naviglio di San Zeno, che fa parte del complesso del Naviglio di Brescia.

Storia:

- I primi insediamenti risalgono all'epoca Romana
- Durante il dominio veneto, la località venne organizzata in comune all'interno della quadra di Mairano e nel 1483 passò alla quadra di Bagnolo
- L'epoca della dominazione napoleonica è segnata dalla soppressione del Comune; la località passò sotto l'amministrazione diretta del Comune di Brescia. I seguito San Zeno entrò a far parte della Provincia di Brescia del regno Lombardo-Veneto.
- Nel 1866 fu aperta all'esercizio la linea ferroviaria Brescia – Cremona con stazione ferroviaria posta all'interno del territorio e che avrebbe servito, oltre che il comune di San Zeno, anche quello di Folzano.
- Dopo la Seconda Guerra Mondiale il comune conobbe una fase di sviluppo. Negli anni sessanta si superarono i 2000 abitanti, negli anni ottanta i 3000. Vennero aperte numerose attività artigianali e industriali (Stabilimento Lucchini negli anni cinquanta, Stabilimento SETA, ora Duferdofin, negli anni settanta, zona artigianale San Zeno 2 negli anni ottanta, una seconda zona artigianale a nord del centro abitato negli anni novanta). Dagli anni Settanta l'area ai confini con il comune di Borgosatollo è attraversata dall'autostrada A21 Brescia - Piacenza - Torino.
- Agli inizi del III millennio, a seguito dell'edificazione di una vasta area compresa tra la stazione ferroviaria e la Cascina Pontevica si è superata la soglia dei 4.000 abitanti.

Analisi del Territorio

SAN ZENO SUL NAVIGLIO

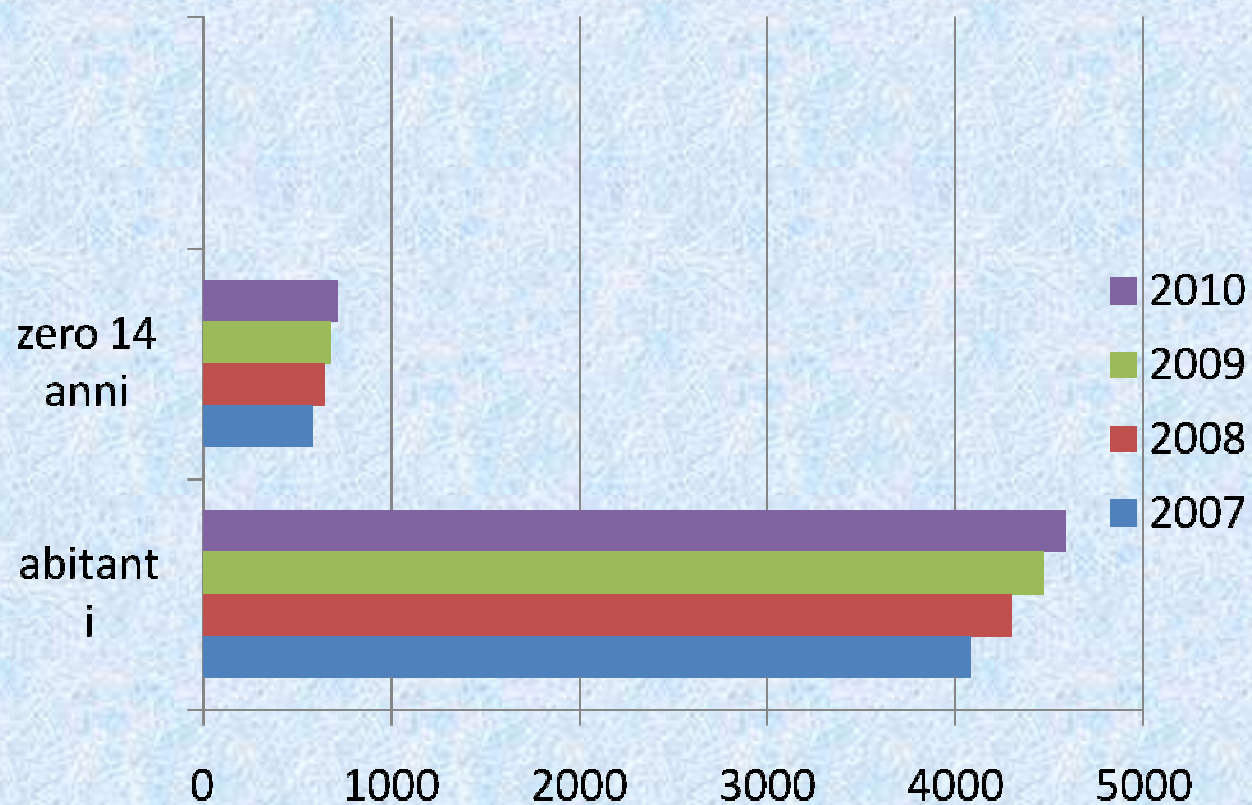


SAN ZENO NAVIGLIO

Popolazione per Età

| ANNO | % 0-14 | % 15-64 | % 65 più | ABITANTI | INDICE VECCHIAIA | ETA' MEDIA |
|------|--------|---------|----------|----------|------------------|------------|
| 2007 | 14,7 % | 68,4 % | 16,9 % | 4080 | 115,4 % | 40,7 |
| 2008 | 15,4 % | 67,5 % | 17,1 % | 4297 | 111,5 % | 40,6 |
| 2009 | 15,4 % | 67,4 % | 17,2 % | 4467 | 111,9 % | 40,7 |
| 2010 | 15,9 % | 67,0 % | 17,1 % | 4584 | 107,4 % | 40,7 |

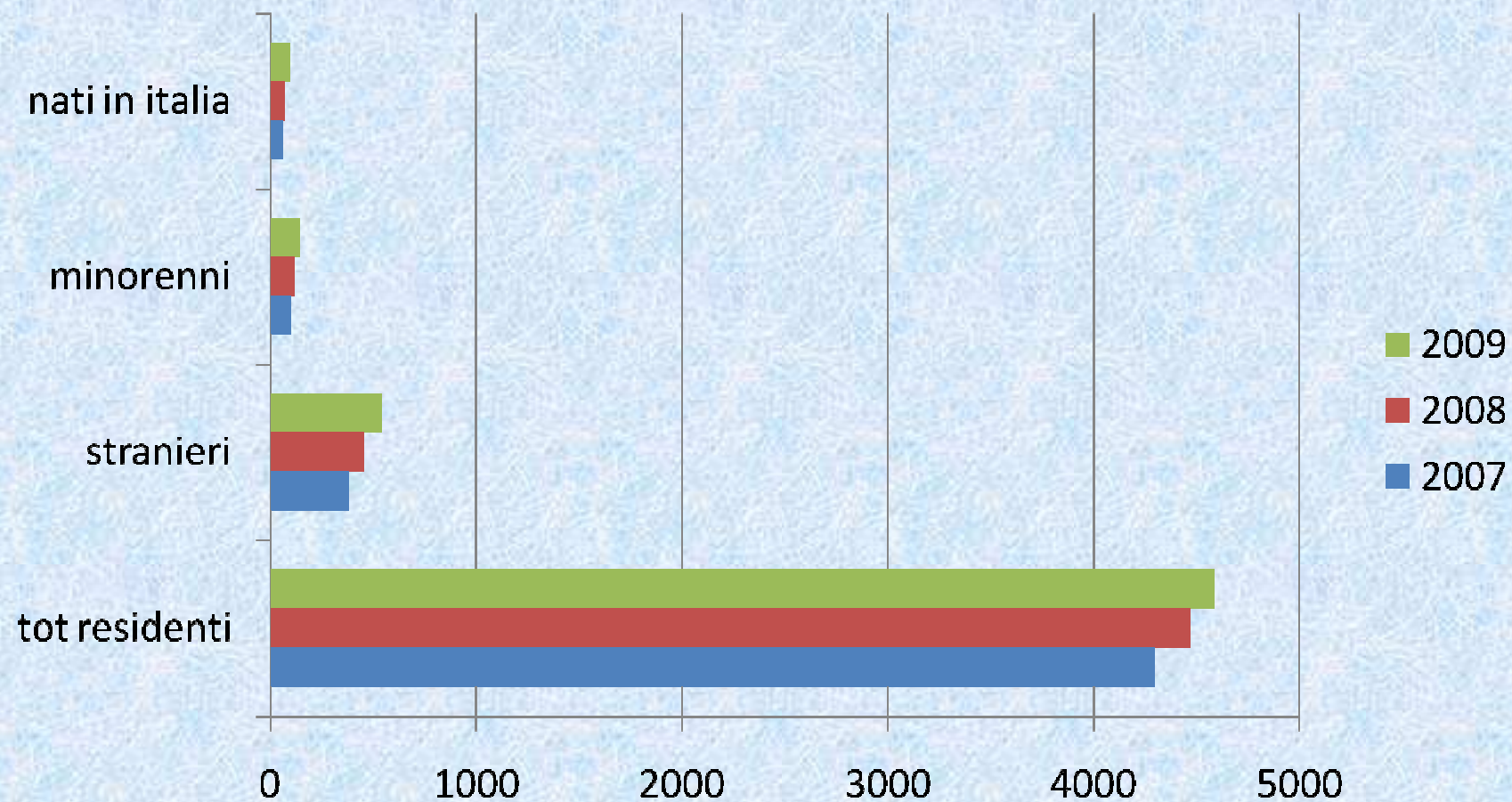
Grafico studenti in eta' scolare



CITTADINI STRANIERI

| ANNO | RESIDENTI STRANIERI | RESIDENTI TOTALE | % STRANIERI | MINORENN I | FAMIGLIE CON ALMENO 1 STRANIERO | FAMIGLIE CON CAPO FAMIGLIA STRANIERO | NATI IN ITALIA | % MASCHI |
|------|------------------------|---------------------|----------------|---------------|--|---|-------------------|-------------|
| 2005 | 281 | 3983 | 7,1 % | 68 | | | | 55,5 % |
| 2006 | 329 | 4080 | 8,1 % | 85 | | | 53 | 57,1 % |
| 2007 | 384 | 4297 | 8,9 % | 99 | 169 | 146 | 63 | 54,4 % |
| 2008 | 455 | 4467 | 10,2 % | 115 | 201 | 173 | 74 | 53,4 % |
| 2009 | 545 | 4584 | 11,9 % | 142 | 226 | 197 | 94 | 53,2 % |

Grafico incidenza stranieri



BILANCIO DEMOGRAFICO

SAN ZENO NAVIGLIO

TASSI (CALCOLATI SU MILLE ABITANTI)

| ANNO | POP. MEDIA | NATALITA' | MORTALIT A' | CRESCITA NATURALE | MIGRATO RIO TOTALE | CRESCITA TOT |
|-------------|---------------|-------------|----------------|----------------------|--------------------------|-----------------|
| 2002 | 3442 | 10,2 | 6,7 | 3,5 | -11,0 | - 7,6 |
| 2003 | 3451 | 8,4 | 9,3 | - 0,9 | 13,6 | 12,7 |
| 2004 | 3645 | 12,1 | 4,1 | 8,0 | 86,2 | 94,1 |
| 2005 | 3900 | 14,6 | 7,4 | 7,2 | 35,6 | 42,8 |
| 2006 | 4032 | 13,1 | 4,2 | 8,9 | 15,1 | 24,1 |
| 2007 | 4189 | 14,1 | 4,8 | 9,3 | 42,5 | 51,8 |
| 2008 | 4382 | 11,0 | 5,2 | 5,7 | 33,1 | 38,8 |
| 2009 | 4526 | 12,8 | 7,1 | 5,7 | 20,1 | 25,9 |

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

- POPOLAZIONE RESIDENTE
- AL 31 GENNAIO 2011 NUMERO 4661
- FAMIGLIE ANAGRAFICHE NUMERO 1950



Storia del Comune di Montirone

- Paesino esistente probabilmente già in epoca romana: segni di centuriazione romana, con andamento parallelo alla strada provinciale Brescia - Cremona sono presenti nel territorio di Montirone.
- Queste terre (dal sec. X Montirone è feudo vescovile) vennero affidate probabilmente a religiosi, in particolare sotto il vescovato di Berardo Maggi (secolo XIII).
- Montirone seguì poi le vicende storiche di Brescia; con l'espansione viscontea venne incorporata nei possedimenti del duca Gian Galeazzo e, da questi, data in feudo a Filippino degli Emilj, suo cancelliere e segretario (1396), dal Vescovo di Brescia Tommaso Visconti.
- Fu proprio in questo periodo che il conte Filippino Emilj costruì la Torre di Montirone, ora Villa Ventura, (1404); lo stesso conte era feudatario anche del territorio di Borgosatollo, in quanto fu proprio lui stesso nel 1385 a promuovere la costruzione del primo mulino del paese in Via Molin Vecchio.
- La signoria di Montirone venne di seguito riconosciuta dalla Repubblica di Venezia al Vescovo di Brescia che ne confermò il feudo agli Emili.
- Riconosciuto Comune in epoca postunitaria (1861) Montirone ebbe il suo primo Sindaco nel rappresentante della sua famiglia nobile più antica, Pietro Emilj; in tale anno Montirone contava circa 800 abitanti.
- Col fascismo, nel 1928, Montirone venne cancellato come Comune ed aggregato in qualità di frazione a Borgosatollo. La dignità di Comune gli è stata restituita nel 1956.
-

ANALISI DEL TERRITORIO



STATO CIVILE

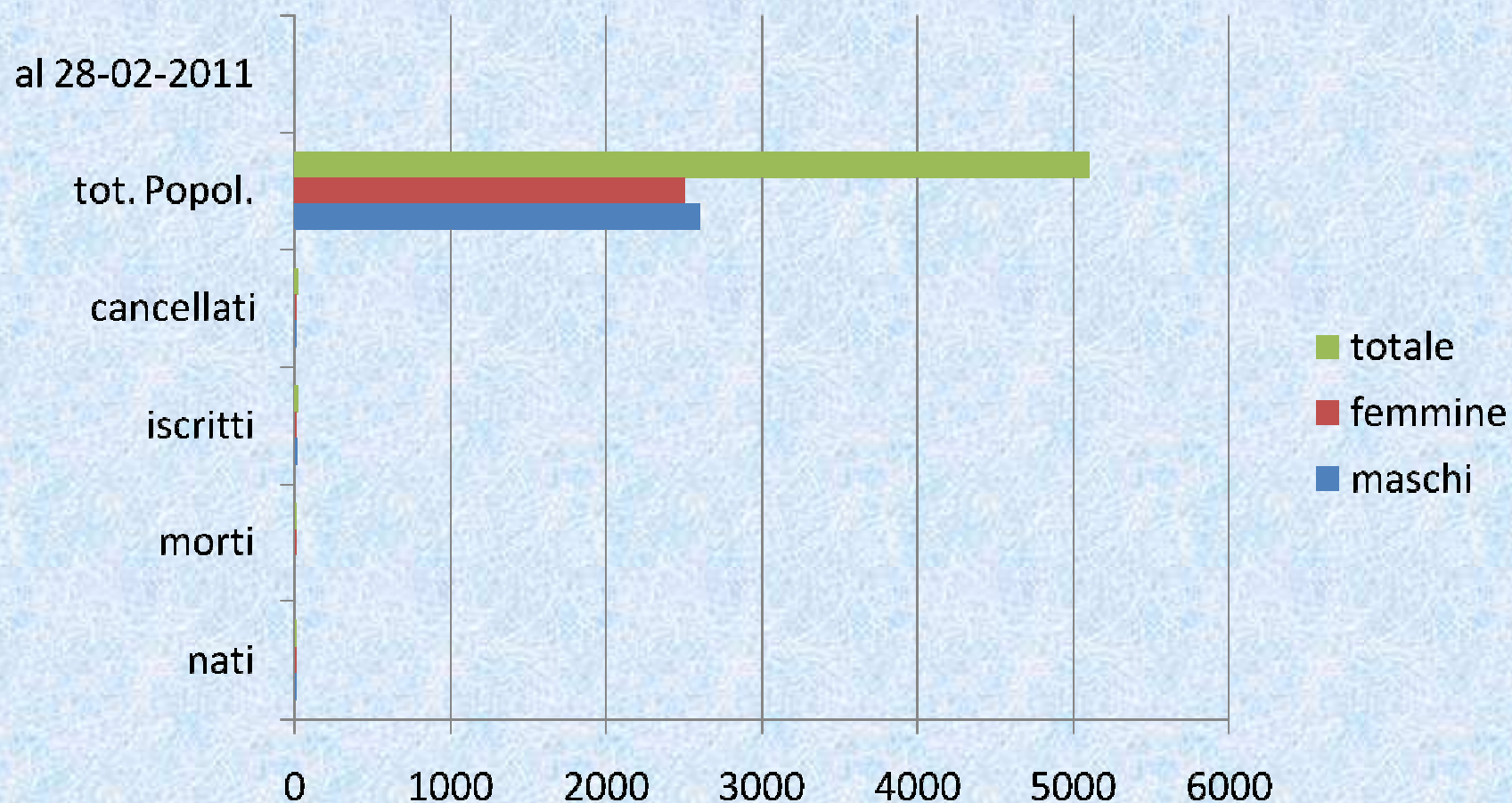
| MASCHI | | | FEMMINE | | | TOTALE | | |
|--------------|--------|--------|--------------|--------|--------|-----------------|--------|--------|
| STATO CIVILE | QUANTI | % | STATO CIVILE | QUANTI | % | STATO CIVILE | QUANTI | % |
| CELIBI | 957 | 43,4 % | NUBILI | 814 | 36,0 % | CELIBI E NUBILI | 1771 | 39,6 % |
| CONIUGATI | 1163 | 52,8 % | CONIUGATE | 1162 | 51,3 % | CONIUGATI /E | 2325 | 52,0 % |
| DIVORZIATI | 47 | 2,1 % | DIVORZiate | 55 | 2,4 % | DIVORZIATI /E | 102 | 2,3 % |
| VEDOVI | 37 | 1,7 % | VEDOVE | 232 | 10,3 % | VEDOVI /E | 269 | 6,0 % |
| TOTALE | 2204 | | TOT | 2263 | | TOTALE | 4467 | |

BILANCIO DEMOGRAFICO

| | MASCHI | FEMMINE | TOTALE |
|------------------------------|--------|---------|--------|
| POPOLAZIONE AL 01-02-2011 | 2597 | 2502 | 5099 |
| NATI | 2 | 2 | 4 |
| MORTI | 0 | 3 | 3 |
| ISCRITTI | 11 | 10 | 21 |
| CANCELLATI | 10 | 9 | 19 |
| POPOLAZIONE AL 28-02-2011 | 2600 | 2502 | 5102 |

GRAFICO

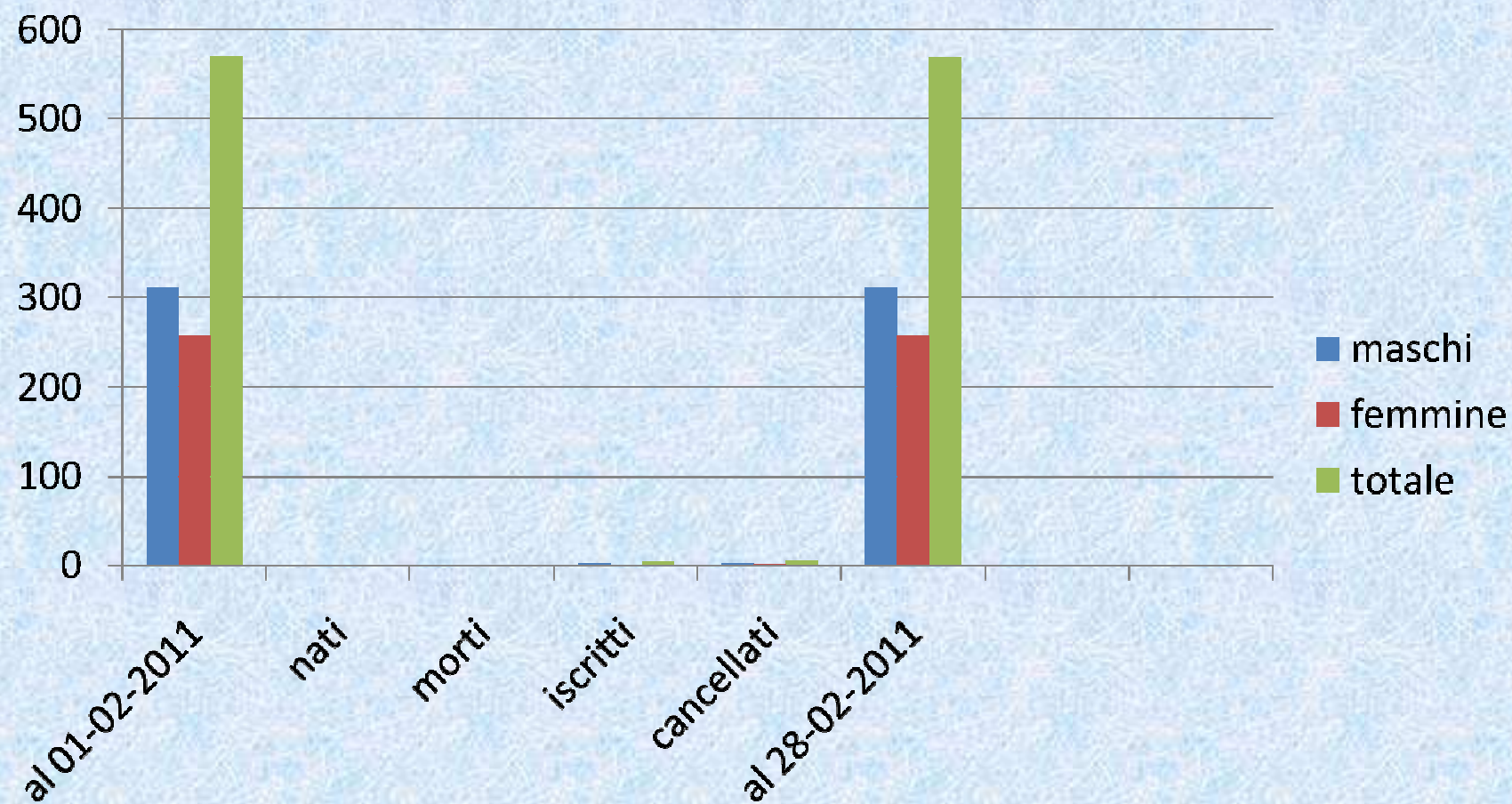
MOVIMENTO DEMOGRAFICO



POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA

| | maschi | femmine | totale |
|----------------------------|--------|---------|--------|
| Stranieri al 01-02-2011 | 312 | 259 | 571 |
| nati | 0 | 0 | 0 |
| morti | 0 | 0 | 0 |
| iscritti | 3 | 1 | 4 |
| cancellati | 3 | 2 | 5 |
| Stranieri Al 28-02-2011 | 312 | 258 | 570 |

Grafico popolazione straniera



Profilo storico evolutivo dell'Istituto Comprensivo

- L'Istituto Comprensivo di Montirone e San Zeno Naviglio si costituisce a partire dall'anno scolastico 2003/2004
- nell'ambito di un piano di “dimensionamento ottimale” in applicazione della delibera n°12449 del 21/03/2003
- della regione Lombardia, articolandosi secondo una dimensione “verticale” per comprendere tutte le scuole
- statali rispettivamente dei comuni di San Zeno Naviglio e di Montirone a partire dalla scuola dell'infanzia fino
- alla scuola secondaria di primo grado.
- La sede dell'Istituto Comprensivo Montirone-San Zeno Naviglio è presente nel plesso della scuola secondaria di
- San Zeno Naviglio. Dal 2010 è assicurata la presenza di un operatore dell'Ist Comprensivo presso le scuole di
- Montirone. Il dirigente scolastico in carica dall'anno scolastico 2007/2008 è la professoressa Franca Angelini.
- I locali della dirigenza si compongono di: un ufficio per gli impiegati amministrativi, un ufficio per la segreteria
- amministrativa, l'ufficio della dirigente e un archivio. I rapporti tra il Comune di San Zeno Naviglio e il Comune
- di Montirone sono regolati da apposita convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45
- del 30/11/2009.

Dimensione della scuola

A.S. 2010/2011

| | STUDENTI ISCRITTI | STUDENTI STRANIERI | STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI CERTIFICATI | DSA |
|-----------|----------------------|-----------------------|--|-----|
| MONTIRONE | 613 | 92 | 15 | |
| SAN ZENO | 300 | 46 | 12 | |
| TOTALE | 913 | 138 | 27 | 11 |

LE SEDI SCOLASTICHE

L'ISITUTO COMPRENSIVO COMPRENDE LE SEGUENTI SEDI E SEZIONI SCOLASTICHE

| MONTIRONE | | SAN ZENO NAVIGLIO | |
|------------------|------------|-------------------|------------|
| INFANZIA STATALE | 7 SEZIONI | | |
| PRIMARIA V.LECHI | 15 SEZIONI | PRIMARIA | 10 SEZIONI |
| SECONDARIA | 6 SEZIONI | SECONDARIA | 6 SEZIONI |
| | | | |

Descrizione della comunità in cui opera l'Istituto

- **Negli ultimi anni si è rilevato, in entrambi i comuni del nostro istituto, una significativa crescita**
- **demografica dovuta a flussi migratori di due differenti generi:**
 - stranieri provenienti da paesi Balcanici, dall'Asia, dall'Africa
 - famiglie di altre regioni d'Italia o provenienti da altre zone della provincia.
- Si è registrato pertanto un incremento del numero di individui in età scolare.
- Per quanto concerne il nostro territorio va osservato come la crescita demografica abbia coinvolto soprattutto
- famiglie di nuova formazione facendo sì che il tessuto sociale appare più giovane rispetto al dato provinciale
- con una forte incidenza dei minori in età scolare, da notare infatti che la fascia 0/18 anni è pari al 18% della
- popolazione.
- Altro dato da rilevare riguarda la presenza straniera. Montirone non si differenzia dal dato provinciale; la
- presenza di popolazione straniera è inferiore al 10% sul totale della popolazione residente, anche in questo
- caso però la presenza di minori in età scolare risulta rilevante essendo questi quasi un terzo dell'intera
- popolazione straniera. Ciò che però nel corso di questi ultimi anni è cambiato è la provenienza di questi minori.
- Siamo infatti in presenza soprattutto di minori nati e cresciuti nel nostro paese (su 92 bambini nati dal 2000 ad
- oggi solo 20 sono nati all'estero contro i 29 bambini dei 36 residenti nati tra il 1992 e il 2000).

LE RISORSE FINANZIARIE

- **PREMESSA**
- La rendicontazione sulle risorse disponibili ed utilizzate pone difficoltà non facilmente superabili per le seguenti ragioni:
- Il bilancio scolastico (sia preventivo che consuntivo) si riferisce all'anno solare, mentre il periodo di rendicontazione preso in considerazione per il bilancio sociale, per evidenti motivi, è l'anno scolastico;
- La contabilità finanziaria non misura costi e preventivi, bensì entrate distinte per provenienza della fonte ed uscite distinte in funzione alle finalità;
- Non risulta di facile attuazione la riaggregazione delle voci di bilancio per centri di responsabilità.
- Alla luce di quanto sopra si è cercato comunque di effettuare una rappresentazione delle risorse, e a tale scopo si sono redatti dei prospetti relativamente al periodo dell'anno scolastico, sulla base della logica della competenza finanziaria che tiene conto delle entrate accertate(non solo quindi le entrate di cassa, cioè quelle riscosse, ma anche quelle per le quali giuridicamente si è manifestato il diritto di riscuotere), e le uscite impegnate(che tengono conto anche degli obblighi giuridicamente assunti anche se non ancora definitivi nell'importo, e pertanto, in questi casi, stimati.) Ciò ha comportato elaborazioni contabili – sulla base del bilancio consuntivo 2007 e della situazione contabile al 31/08/2008 - che, pur senza garanzia di precisione, sono state volte a permettere la lettura dell'ordine di grandezza dei diversi livelli elementi del bilancio.

A**AREA
DELLA
INTEGRAZIONE**

| PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|----------------|---|-------------------------|-----------------|
| | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| A1 | SPAZIO ASCOLTO | DIRITTO STUDIO | AMM COMUNALE |
| A2 | PROGETTO ALFABETIZZAZIO NE | AMM COMUNALE | AMM COMUNALE |
| A3 | PROGETTO STRANIERI | MIUR | € 4.374,00 |
| A4 | PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI | DIR. STUDIO PIU MIUR | € 1.200,00 |
| A5 | ISTRUZIONE DOMICILIARE | MIUR | €4.200,00 |
| | ALTRI PROGETTI | DIRITTO STUDIO | € 800,00 |
| FUNZIONIGRAMMA | | MIUR PIU F.I.S | € 10.625,00 |

B**AREA
DELLA
CONTINUITA'
EDUCATIVO-
DIDATTICA**

| PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|----------------|--------------------------|------------------------|-----------------|
| | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| B1 | PROGETTO ACCOGLIENZA | DIRITTO STUDIO | AMM COMUNALE |
| B2 | PROGETTO CONTINUITA' | DIRITTO STUDIO | AMM COMUNALE |
| B3 | PERCORSO ORIENTAMENTO | DIR. STUDIO AMM.COM | € 1.500,00 |
| | ALTRI PROGETTI | DIR. STUDIO | € 2.200,00 |
| | | | |
| | | | |
| FUNZIONIGRAMMA | | MIUR più F.I.S | € 6.525,00 |

| C | AREA DELLA EDUCAZIONE E ALLA SALUTE ALLA SICUREZZA E ALL'AMBIENTE | PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|---|---|------|---------------------------------------|-------------------------|--------------|
| | | | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| | | C1 | PROGETTO ED. SALUTE | DIRITTO STUDIO | AMM COMUNALE |
| | | C2 | PROGETTO ED. STRADALE | MIUR- F.I.S | € 350,00 |
| | | C3 | PROGETTO CULTURA SICUREZZA | DIRITTO STUDIO | € 500,00 |
| | | C4 | PROGETTO PATENTINO | MIUR | € 800,00 |
| | | C5 | PROGETTO ED.CONVIVENZA E CITTADINANZA | DIRITTO STUDIO AMM COM | € |
| | | C6 | PROGETTO BULLISMO | DIRITTO STUDIO AMM. COM | € |
| | | C7 | PROGETTO AMBIENTALE | DIRITTO STUDIO AMM COM | € |

| C | AREA DELLA EDUCAZION E ALLA SALUTE ALLA SICUREZZA E ALL'AMBIEN TE | PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|---|--|--------|--------------------------|-------------------|-------------|
| | | | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| | | C8 | PROGETTO TERRITORIALE | DIRITTO STUDIO | € 500,00 |
| | | C9 | PROGETTO RETE | | |
| | | | ALTRI PROGETTI | MIUR | € 5.300,00 |
| | | FUNZIO | NIGRAMMA | MIUR- F.I.S | € 13.225,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

D**AREA
DELLA
EDUCAZION
E AI
LINGUAGGI
E ALLA
COMUNICAZ
IONE**

| PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|------|---|------------------------------|------------|
| | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| D1 | PROGETTO LETTURA BIBLIOTECA | DIRITTO STUDIO AMM COM | € |
| D2 | PROGETTO ESPRESSIONE CORPOREA E TEATRALE | DIRITTO STUDIO | € 4.000,00 |
| D3 | PROGETTO MUSICA | DIRITTO STUDIO | € 1.100,00 |
| D4 | PROGETTO INFORMATICA | DIRITTO STUDIO | € 1.500,00 |
| D5 | PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVE | DIRITTO STUDIO | € 2.800,00 |
| D6 | PROGETTO FESTE | DIRITTO STUDIO | €400,00 |
| D7 | PROGETTO MADRELINGUA INGLESE | DIRITTO STUDIO | € 2.300,00 |

D

**AREA
DELL'
EDUCAZION
E AI
LINGUAGGI
E ALLA
COMUNICAZ
IONE**

| PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|--------|----------------------|-------------------|------------|
| | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| D8 | PROGETTO IN RETE | | € |
| D9 | PROGETTO SPAGNOLO | DIRITTO STUDIO | € 1.300,00 |
| | ALTRI PROGETTI | MIUR | € 2.500,00 |
| FUNZIO | NIGRAMMA | MIUR- F.I.S | € 8.750,00 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| E | AREA AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA INTRA/ EXTRA SCOLASTICA | PROG | ETTO | FINANZIA | MENTO |
|---|---|------|---|-----------------------------|------------|
| | | | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| | | E1 | PROGETTO LARSA ATTIVITA' LAB | DIRITTO STUDIO | € 1.500,00 |
| | | E2 | PROGETTO RECUPERO | DIRITTO STUDIO | € 2.300,00 |
| | | E3 | PROGETTO ECCELLENZE | DIRITTO STUDIO | € 3.500,00 |
| | | E4 | PROGETTO USCITE DIDATTICHE/ VIAGGI ISTRUZIONE | GENITORI/ DS | € 6.500,00 |
| | | E5 | PROGETTO AUTONOMIA ALUNNI DIVERS. ABILI | DIRITTO STUDIO + MIUR | €2.100,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |

E

AREA
AMPLIAMEN
TO
DELL'
OFFERTA
FORMATIVA
INTRA/
EXTRA
SCOLASTICA

| PROG | ETTO | FINANZIAM | ENTO |
|------------|---|------------------------------|------------|
| | | PROVENIENZA | IMPORTO |
| E6 | PROGETTO ANALISI FILMICA CINEFORUM | DIRITTO STUDIO | € 600,00 |
| E7 | PROGETTO ED. PSICOMOTORIA MUSICALE | DIRITTO STUDIO | € 3.500,00 |
| E8 | PROGETTO SEZIONI APERTE | DIRITTO STUDIO AMM COM | € |
| | ALTRI PROGETTI | DIRITTO STUDIO | € 8.000,00 |
| FUNZIONIGR | AMMA | MIUR+ F.I.S | € 9.875,00 |
| | | | |
| | | | |

| GRUPPO REFERENTI PROGETTO | MIUR + F.I.S | € 15.636,00 |
|---------------------------------|--------------|-------------|
| GRUPPO TECNICO | MIUR + F.I.S | € 15.636,00 |
| SEGRETARI | MIUR + F.I.S | € 15.636,00 |
| GRUPPO TECNICO ATA | MIUR + F.I.S | €27.000,00 |

Le Risorse Umane

CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE PLESSO - SCUOLA SEC.1°GRADO SAN ZENO

| | Numero |
|---|--------|
| Personale di ruolo | 13 |
| Uomini | 6 |
| Donne | 7 |
| Personale non di ruolo | 9 |
| Meno di 30 anni | 0 |
| Tra 30 e 40 anni | 0 |
| Tra 41 e 50 anni | 6 |
| Tra 51 e 60 anni | 7 |
| Meno di 7 anni di servizio personale di ruolo | 3 |
| Più di 7 anni di servizio personale di ruolo | 10 |

CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE PLESSO - SCUOLA SEC.1°GRADO MONTIRONE

| | Numero |
|---|--------|
| Personale di ruolo | 8 |
| Uomini | 3 |
| Donne | 5 |
| Personale non di ruolo | 7 |
| Meno di 30 anni | 0 |
| Tra 30 e 40 anni | 1 |
| Tra 41 e 50 anni | 2 |
| Tra 51 e 60 anni | 5 |
| Oltre 60 anni | 0 |
| Meno di 7 anni di servizio personale di ruolo | 1 |
| Più di 7 anni di servizio personale di ruolo | 7 |

SCUOLA PRIMARIA
"VINCENZO LECHI"
MONTIRONE

| | Numero |
|---|--------|
| Personale di ruolo | 19 |
| Uomini | 0 |
| Donne | 19 |
| Meno di 30 anni | 0 |
| Tra 30 e 40 anni | 6 |
| Tra 41 e 50 anni | 9 |
| Tra 51 e 60 anni | 4 |
| Meno di 7 anni di servizio personale di ruolo | 6 |
| Più di 7 anni di servizio personale di ruolo | 12 |

CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE PLESSO - SCUOLA INFANZIA MONTIRONE

| | Numero |
|---|--------|
| Personale di ruolo | 13 |
| Uomini | 0 |
| Donne | 13 |
| Meno di 30 anni | 0 |
| Tra 30 e 40 anni | 5 |
| Tra 41 e 50 anni | 6 |
| Tra 51 e 60 anni | 2 |
| Meno di 7 anni di servizio personale di ruolo | 6 |
| Più di 7 anni di servizio personale di ruolo | 7 |

CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE PLESSO - SCUOLA PRIMARIA DI SAN ZENO N.

| | Numero |
|---|--------|
| Personale di ruolo | 12 |
| Uomini | 1 |
| Donne | 11 |
| Meno di 30 anni | 0 |
| Tra 30 e 40 anni | 5 |
| Tra 41 e 50 anni | 2 |
| Tra 51 e 60 anni | 5 |
| Meno di 7 anni di servizio personale di ruolo | 5 |
| Più di 7 anni di servizio personale di ruolo | 7 |

PERSONALE ATA

- **Personale ATA**
 - Collaboratori Scolastici T.I.
 - 5
 - Donne
 - 5
 - Uomini
 - 0
 - Collaboratori Scolastici T.D.
 - 10
 - Donne
 - 10
 - Uomini
 - 0
 - Assistenti ammi.vi a T.I.
 - 2
 - Assistenti ammi.vi a T.D.
 - 2
 - Donne
 - 2
 - Uomini
 - 2
 - D.S.G.A. a T.I.
 - 1

MISSION DELL'ISTITUTO

- **Favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi, attraverso l'attivazione della motivazione e dell'interesse, atteggiamenti di analisi, problematizzazione ed interpretazione della realtà.**

OBIETTIVI DELLA MISSION

- Si individua in questo concetto la **mission della scuola e si** considerano prioritari i seguenti **obiettivi**: promuovere l'alfabetizzazione culturale in un'ottica di
- "costruzione del sapere", per una scuola che non trasmetta esclusivamente nozioni, ma strumenti per imparare ad apprendere; contribuire alla progressiva conquista dell'identità, dell'autonomia di giudizio, di scelta e di una consapevole assunzione di impegno; creare le opportune condizioni per un armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e motorie finalizzate alla vita
- sociale e culturale; promuovere il benessere dell'allievo; favorire atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà tra pari; sviluppare le potenzialità creative dell'allievo; favorire la collaborazione scuola/famiglia per la condivisione dei percorsi educativi, anche attraverso la realizzazione di interventi integrati con altre realtà presenti sul territorio; valorizzare le tradizioni ed i valori del nostro territorio, attraverso
- la conoscenza degli aspetti culturali, religiosi, civili e la partecipazione della scuola alle iniziative promosse dagli enti territoriali. Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi e dei valori affermati dalla Costituzione e dalle Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del bambino.

VISION

- **Che cos'è**
- È un momento positivo dell'attività conoscitiva, una sorta di proiezione nel futuro per cercare di vedere in anticipo la realtà che ancora non c'è, ma che è prossima a venire. Definire una vision condivisa significa rispondere alla domanda:
- **"Come sarà il nostro alunno al termine della Scuola Secondaria di Primo grado?". La nostra "vision" comprende vari elementi utili a rispondere a questa domanda, visto che la persona ha**
- bisogno di risposte attente e mirate per sviluppare un'identità consapevole e aperta.

VISION

- **Quali scopi ha**
- a. Chiarisce la direzione verso cui deve attuarsi il cambiamento a medio termine del nostro istituto;
- b. dà alle persone la motivazione per muoversi nella giusta direzione, anche se i passi iniziali possono essere difficoltosi;
- c. contribuisce a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.
- **Quali caratteristiche deve avere**
- Deve essere:
- a. Condivisibile
- b. Fattibile
- c. Accompagnata da una strategia e da azioni coerenti
- d. Facilmente comprensibile.
- L'istituto comprensivo di Montirone-San Zeno Naviglio focalizza l'attenzione su alcuni obiettivi condivisi e ritenuti particolarmente significativi.

| Incrementare l'autonomia e l'unità dell'Istituto Comprensivo | |
|--|--|
| La nostra scuola | 1.sviluppare l'identità e l'appartenenza negli operatori,negli allievi e nei genitori. 2. Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici 3.Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze 4.Valorizzare le F.S. al POF e il ruolo dello staff di direzione. |
| La scuola del territorio Sviluppare la cultura del servizio e la"visibilità" esterna dell'Istituto e dei suoi plessi | 5.Ampliare la conoscenza, i rapporti,le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie del territorio. 6. Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori. |
| La qualità delle esperienze come motore dell'apprendimento Le scuole del nostro istituto come ambienti seri,sereni e idonei all'apprendimento | 7.Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli alunni 8.Utilizzare i laboratori e gli strumenti tecnici e multimediali in dotazione alla scuola. 9.Promuovere |

| | |
|---|---|
| | l'esplorazione,la conoscenza e l'approfondimento degli aspetti paesaggistici,culturali e scientifici del territorio 10. Sviluppare negli allievi la curiosità e l'interesse verso realtà culturali ed esperienze diverse dalle proprie. 11. Presentare le discipline di studio come campi di significato. |
| L'autonomia per il miglioramento del curricolo Rifocalizzare l'attenzione sulla qualità degli apprendimenti essenziali | 12.Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare,curando la scelta dei contenuti e delle metodologie nell'attuazione delle unità di apprendimento. 13.Garantire un'attenzione privilegiata alla personalizzazione degli apprendimenti |

Le nostre Aree di senso



LA SCUOLA CHE
ACCOGLIE TUTTI



LA SCUOLA DEL FARE
PER IMPARARE



NAVIGARE NELLA
SOCIETA' DELLA
CONOSCENZA



LA SCUOLA
SOSTENIBILE

ATTIVITA' E PROGETTI

- A) AREA DELL'INTEGRAZIONE

Il nostro Istituto predispone le linee fondamentali per l'attuazione di progetti realizzando interventi di accoglienza, integrazione, continuità e orientamento di alunni diversamente abili, con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e disagio sociale.

A1 PROGETTO STRANIERI

A2 SCUOLA IN OSPEDALE (scuola domiciliarie)

A3 PROGETTO DSA

A4 PROGETTO H

- **B) AREA DELLA CONTINUITA' EDUCATIVO- DIDATTICA (orientamento)**

L'attuazione di progetti, in questa area, favoriscono l'incontro dello studente con l'ambiente nuovo e diverso in modo sereno e stimolante.

B1 PROGETTO ACCOGLIENZA

B2 PROGETTO CONTINUITA'

B3 PERCORSO ORIENTAMENTO

C) AREA DELLA CULTURA – SICUREZZA, PREVENZIONE RISCHI, STAR BENE, LEGALITA' (CONVIVENZA CIVILE)

Per l'educazione alla salute, alla sicurezza e all'ambiente, si intende un modo di far scuola, di organizzare contenuti, spazi e tempi funzionali non soltanto al raggiungimento di obiettivi didattici, ma anche e soprattutto ad una crescita equilibrata degli studenti nelle diverse dimensioni, che permetta a ognuno di essi di "essere in armonia con se stessi, con gli altri e con l'ambiente di vita" e consapevoli dei propri limiti, punti forza e bisogni.

C1 PROGETTO CULTURA ALLA SICUREZZA E PREVENZIONI RISCHI

C2 PROGETTO STAR BENE (AMBIENTALE / SALUTE)

C3 PROGETTO PATENTINO

C4 PROGETTO COSTITUZIONE E CITTADINANZA

C5 PROGETTO SPAZIO ASCOLTO

D) AREA DELLE EDUCAZIONI AI LINGUAGGI E ALLA COMUNICAZIONE (SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE)

- Far emergere e valorizzare il legame e gli intrecci tra le diverse attività che hanno come centro la promozione della lettura dei diversi linguaggi

D1 PROGETTO LETTURA

D2 PROGETTO ESPRESSIONE CORPOREA E TEATRALE

D3 PROGETTO MUSICALE

D4 PROGETTO INFORMATICO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO (INNOVAZIONE)

D5 PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVE

D6 PROGETTO FESTE (CELEBRAZIONI – TERRITORIO)

E) AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA INTRA/EXTRASCOLASTICA E DEL SUPPORTO DIDATTICO

E1 PROGETTO LARSA (attività laboratoriali)

E2 PROGETTO RECUPERO

E3 PROGETTO ECCELLENZE (INGLESE – MATEMATICA – ITALIANO)

E4 PROGETTO USCITE DIDATTICHE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. Berther" San Zeno Naviglio - Montirone
Fondo Istituzione Scolastica Docenti A.S. 2010/2011

| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | J | K | L | M | N | O |
|----|-----|---------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------|------------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|-----------|--------------------------|----------------------|------------|--|
| 1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | n | Gruppo di lavoro infanzia | Subconseg nataria e sussidi | Comitato di valutazion e | Festa Natale | Stanieri nucleo lavoro | Referente di Plesso | Sostituto Referente di Plesso | Segretario Collegio dei Docenti | Presentazio ne assemblee e minipof | Sicurezza | Referente Libri di Testo | Referente continuità | Biblioteca | Referente Gruppo GLES - Progetto star bene |
| 3 | 1 | 10 | 15 | 5 | 3 | 10 | 60 | 5 | 8 | 10 | 5 | 10 | 10 | 5 | 15 |
| 4 | 2 | 13 | 20 | 5 | 3 | 10 | 60 | 10 | 8 | 5 | 20 | 10 | 10 | 8 | 10 |
| 5 | 3 | 13 | 10 | 5 | 3 | 10 | 50 | 10 | 10 | 5 | 5 | 10 | 6 | 8 | 10 |
| 6 | 4 | 10 | 25 | 5 | 3 | 10 | 50 | 10 | | 30 | 5 | 10 | 6 | 10 | 10 |
| 7 | 5 | 10 | 25 | | 3 | 10 | | 10 | | | 20 | | 10 | | 6 |
| 8 | 6 | 10 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 9 | 7 | 10 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 10 | 8 | 10 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 11 | 9 | 13 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 12 | 10 | 10 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 13 | 11 | 10 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 14 | 12 | 13 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 15 | 13 | 10 | | | 3 | | | | | | | | | | |
| 16 | 14 | 10 | | | | | | | | | | | | | |
| 17 | tot | 152 | 95 | 20 | 39 | 50 | 220 | 45 | 26 | 50 | 55 | 40 | 42 | 31 | 51 |
| 18 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 19 | | totale ore generale | | 1783 | | | | | | | | | | | |

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ai fini di perseguire risultati di qualità attraverso la crescita di competenze professionali:

- Sicurezza Privacy (legge 08/81). Corso preposti
- Prevenzione rischi / legalità
- Costituzione. Unità d'Italia 150
- Psicologo
- Corso LIM
- Corso musica (didattica)
- DPR 275-99 ATA

**RISULTATI
EMERSI DAI
QUESTIONARI
STRESS DA LAVORO
CORRELATO**

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

| | MAI | RARAMENTE | QUALCHE VOLTA | SPESSO | SEMPRE |
|--|------------|------------------|--------------------------|---------------|---------------|
| Ho chiaro cosa ci aspetta da me al lavoro | | | 1 | 20 | 25 |
| Posso decidere quando Fare una pausa | 13 | 11 | 20 | 3 | 2 |
| Le richieste di lavoro che mi Vengono fatte sono difficili Da combinare fra loro | 4 | 18 | 24 | 4 | |
| So come svolgere il mio lavoro | | | | 20 | 29 |
| Sono soggetto a molestie Personali sotto forma di Parole o comportamenti | 27 | 12 | 11 | | |
| Se il lavoro diventa difficile Posso contare sull'aiuto Dei miei colleghi | | 2 | 16 | 14 | 18 |
| Ricevo informazioni di supporto che mi aiutano Nel lavoro che svolgo | 1 | 5 | 17 | 20 | 5 |
| Posso decidere la velocità Con la quale svolgere il mio lavoro | 5 | | 20 | 14 | 10 |
| Ho chiari i miei compiti E le mie responsabilità | | | | 10 | 40 |

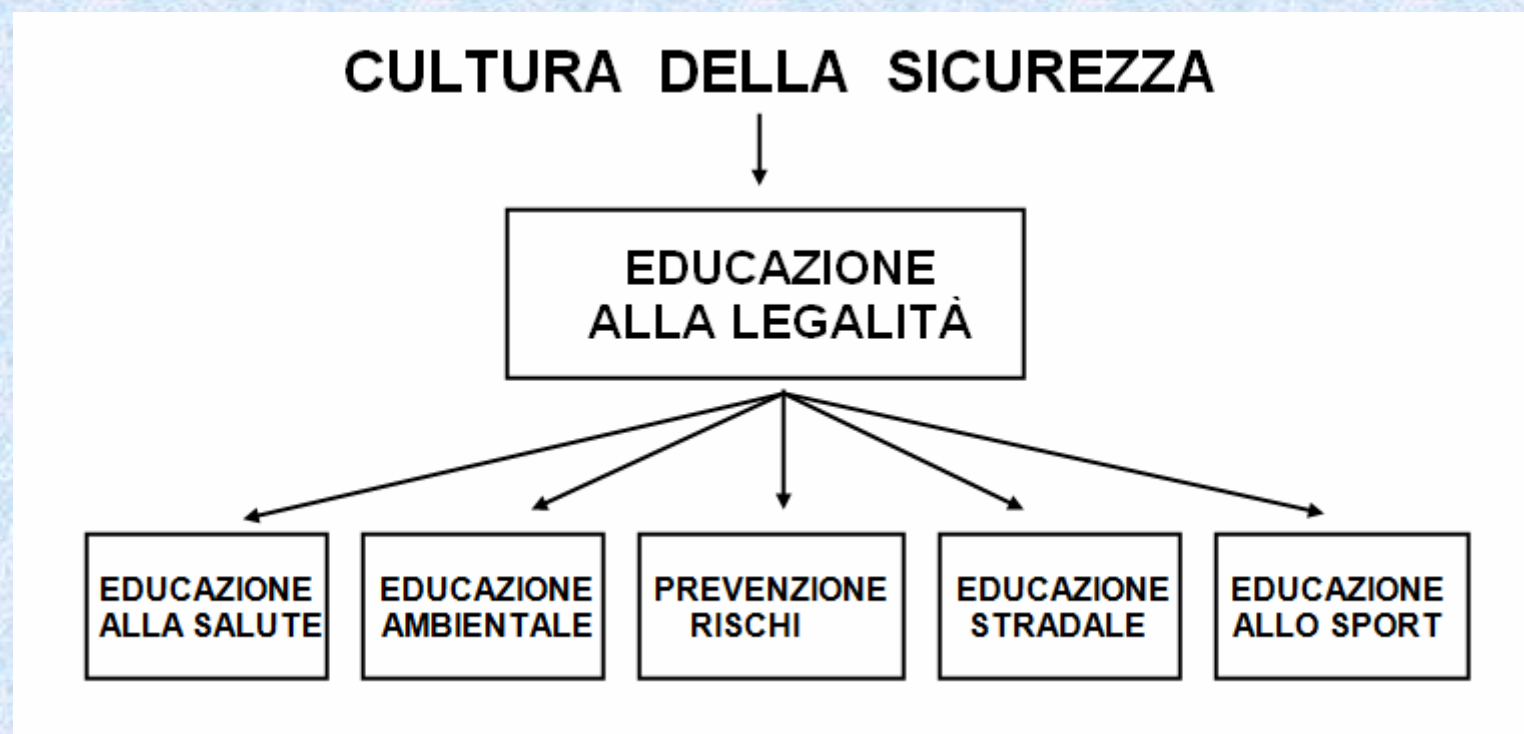
| | MAI | RARAMENTE | QUALCHE VOLTA | SPESSO | SEMPRE |
|---|------------|------------------|--------------------------|---------------|---------------|
| Devo trascurare alcuni Compiti perché ho Tropo da fare | 5 | 7 | 31 | 1 | 6 |
| Ci sono attriti e conflitti Fra i colleghi | 18 | 18 | 9 | 5 | 0 |
| Ho libertà di scelta nel decidere come svolgere il mio lavoro | 0 | 6 | 4 | 19 | 21 |
| Non ho la possibilità di prendere sufficienti pause | 10 | 11 | 16 | 12 | 1 |
| Ho la libertà di scelta nel decidere cosa fare al lavoro | 2 | 1 | 6 | 24 | 17 |
| Devo svolgere il mio lavoro velocemente | 1 | 11 | 15 | 16 | 7 |
| Al lavoro sono soggetto a prepotenze e vessazioni | 30 | 11 | 7 | 1 | 1 |
| Posso fare affidamento sul mio superiore nel caso avessi problemi di lavoro | 0 | 1 | 15 | 16 | 18 |
| I colleghi mi danno l'aiuto e il supporto di cui ho bisogno | 0 | 4 | 14 | 18 | 14 |

| | MAI | RARAMENTE | QUALCHE VOLTA | SPESSO | SEMPRE |
|--|------------|------------------|--------------------------|---------------|---------------|
| Ho voce in capitolo su come svolgere il mio lavoro | 1 | 2 | 7 | 22 | 18 |
| Al lavoro i colleghi mi dimostrano il rispetto che merito | 0 | 2 | 4 | 21 | 23 |
| Il personale viene sempre consultato in merito ai cambiamenti di lavoro | 4 | 4 | 17 | 15 | 10 |
| Se qualcosa al lavoro mi ha disturbato o infastidito posso parlarne con il mio superiore | 1 | 3 | 10 | 13 | 23 |
| Il mio orario di lavoro può essere flessibile | 8 | 10 | 19 | 10 | 3 |
| I colleghi sono disponibili ad ascoltare i miei problemi di lavoro | 0 | 4 | 12 | 21 | 13 |
| Quando ci sono dei cambiamenti al lavoro è chiaro che effetto avranno in pratica | 0 | 11 | 19 | 19 | 1 |
| Sono supportato in lavori emotivamente impegnativi | 0 | 11 | 21 | 12 | 6 |
| Il mio superiore mi incoraggia nel lavoro | 4 | 9 | 13 | 13 | 11 |

OSSERVAZIONI

- Hanno risposto 50 persone .
- Esattamente la metà delle persone che hanno restituito il questionario dice di
AVER SEMPRE CHIARO COSA CI SI ASPETTA DALLO INTERESSATO AL LAVORO
- 24 persone dichiarano che le richieste fatte sono difficili da combinare tra loro (circa la metà)
- 31 su 50 dice che deve trascurare alcuni compiti perché ha troppo da fare
- 29 persone su 50 dichiarano di saper svolgere il proprio lavoro
- 40 su 50 persone ha chiaro quali sono i propri compiti e le responsabilità
- 30 su 50 dichiara di non essere mai soggetto a prepotenze e vessazioni
- La maggioranza dichiara di poter contare sul superiore in caso di bisogno.

PROGETTO D'ISTITUTO SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE RISCHI (in rete)



A) PREVENZIONE RISCHI

- **Obiettivi formativi**

-

- Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della sicurezza nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita, nei diversi ambienti.
- Essere in grado di effettuare una prova d'evacuazione programmata o a sorpresa.
- Attivare atteggiamenti di autocontrollo in situazione che lo richiedono.
-

- **Obiettivi specifici di apprendimento**

-

- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.
- Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate.
- Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.

COMPETENZE IN USCITA

- L'alunno:
- conosce le principali norme da adottare in condizioni di rischio
- conosce i possibili rischi
- legge le piantine dei locali dell'edificio scolastico
- individua le vie di fuga dei vari locali
- discrimina il segnale dell'allarme antincendio
- manifesta autocontrollo fisico in situazioni che lo richiedono
- conosce i principali numeri di telefono d'emergenza
- mette in atto comportamenti adeguati per effettuare una prova d'evacuazione dall'edificio scolastico
- interpreta correttamente la simbologia dei cartelli presenti nell'edificio scolastico
- conosce l'ambiente scuola ai fini della sicurezza
- conosce alcune figure di protezione civile

EDUCAZIONE STRADALE

- **Competenze in uscita**
- L'alunno:
- è consapevole di comportamenti civico-sociali
- previene gli infortuni
- sviluppa il senso di responsabilità
- sviluppa il rispetto ai diritti degli altri,
- osserva i propri doveri
- sviluppa coscienza sulla necessità di norme che regolano la vita sociale
-

SIMMETRIA – a scuola di emergenza

- Si tratta di un percorso didattico sperimentale sulla percezione del rischio, fondato sul rapporto fra ambiente esterno e organizzazione sensoriale della persona, intesa soprattutto come percezione visiva, spaziale e cinestesica, finalizzato alla consapevolezza, all'educazione e alla prevenzione nel campo dell'auto protezione.
- Si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria . Gli obiettivi con i quali il progetto è nato sono:
 1. educare gli alunni alla consapevolezza del rischio come comportamento preventivo in diversi campi ambientali
 2. accrescere la responsabilità personale come percezione di se stessi in un ambiente, rapportandosi con le proprie capacità
 3. contribuire alla crescita culturale della prevenzione al rischio tramite l'esperienza sensoriale
 4. avvicinare gli alunni all'Istituzione della Protezione Civile come valore sociale e investimento di crescita educativa
 5. produrre una ricerca sperimentale sulla percezione del rischio nell'età evolutiva finalizzata all'Educazione

PERCORSO DIDATTICO

- Il breve percorso è suddiviso in quattro fasi per sperimentare i parametri di simmetria con percorsi che presentano variabili ed ostacoli che modificano movimento e spazialità – le variabili sono finalizzate alla stimolazione di una consapevolezza dell'equilibrio e sono studiate per grado di difficoltà e di conseguente percezione del rischio.
- METODOLOGIA
- tre sono le vie per una corretta educazione alla prevenzione del rischio:
 1. VIA PER COMPOTAMENTO DA ESPERIENZA DIRETTA
 2. VIA PER ISTRUZIONE E APPRENDIMENTO DI REGOLE E PROCEDURE
 3. VIA PER APPRENDIMENTO METACOGNITIVO, quel complesso di conoscenze ed esperienze che influiscono sulle valutazioni e le decisioni.

CRITERI DI SIMMETRIA

- Sono i criteri base che stabiliscono il rapporto percettivo tra ambiente e organizzazione sensoriale:
- **ambiente esterno** – insieme globale di spazi, materie, oggetti e caratteristiche sensoriali che influenzano la percezione in modo disomogeneo
- **ambiente prossimale** – rapporto diretto tra persona e ogni singolo elemento dell'ambiente esterno, il quale si stabilisce mediante il movimento (cinestesia)
- **variabile** – componenti di imprevedibilità e costituiscono il fattore rischio fra persona e ambiente –
- le variabili sono definite da due criteri dinamici fondamentali:
- **direzione**
- **Lateralità**
- PARAMETRI DI SIMMETRIA
- Sono studiati per stabilire dei riferimenti fra corpo movimento e variabili ambientali – sono compresi in quattro principali items:
- **PUNTO DI STABILITA'** – punto di contatto tra persone e ambiente
- **SPAZIO DI STABILITA'** – raggio di spazio entro il quale il punto di stabilità rimane invariato
- **DISOMOGENEITA'** – tipo di variazioni ambientali
- **VARIABILE DI DISOMOGENEITA'** – elementi prossimali che intercorrono durante il percorso e modificano punto e spazio di stabilità

PROGETTO SCUOLA INCLUSIVA

PREMESSA

L'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell' 8 settembre 2009, al punto 1.3 *La massima attenzione all'inclusione* indica:

“La scuola è luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Nessuno -questo è l'obiettivo- deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso. In tale ottica si ritengono prioritari:

a)...

b) Gli interventi intensivi nei confronti degli stranieri – specie, ma non solo verso quelli di recente immigrazione -, la loro accoglienza e il loro equilibrato inserimento a scuola. La presenza di questi alunni nelle scuole del nostro Paese è un dato ormai strutturale e coinvolge in modo rilevante la scuola dell'infanzia e il primo ciclo, sia nelle grandi città, sia nei piccoli centri. Soprattutto agli alunni stranieri di recente immigrazione, e cioè di cittadinanza non italiana e non italofofi, occorre assicurare- nel contesto di una dimensione laicamente aperta alle istanze interculturali – una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale”.

In ottemperanza a quanto indicato nel citato Atto di Indirizzo e in attuazione di quanto previsto dal POF, questo Istituto è impegnato a mettere in atto strumenti e strategie per favorire l'accoglienza e l'inclusione dei minori migranti e a perseguire una progettazione educativa e didattica in chiave interculturale.

STAKEHOLDER

Tutti gli alunni dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.
Alunni di recente immigrazione

BISOGNI

interventi intensivi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana per alunni neo immigrati;

interventi di alfabetizzazione di secondo livello per la lingua dello studio;
corsi intensivi di studio per alunni di classe terza, in preparazione degli esami di licenza media;

Interventi tesi a favorire l'inserimento dei bambini/ragazzi sul territorio
Acquisto di materiale bibliografico, di sussidi didattici e piccole attrezzature per i laboratori di alfabetizzazione

Formazione dei docenti per un approccio interculturale alla progettazione educativa e didattica in chiave interculturale.

Necessità di coordinare la pluralità di attività e interventi, al fine di utilizzare al meglio le risorse.

- **FINALITA'**

- Favorire un approccio interculturale alle azioni di insegnamento/apprendimento
 - Fornire a tutti gli alunni pari opportunità
 - Rispondere ai bisogni di inclusione, educativi e di apprendimento degli alunni migranti.
- - Creare un **contesto** di apprendimento specifico per sostenere gli alunni non
- italofoeni.

- **RISORSE**

- - Comune di Montirone: "Progetto di mediazione interculturale"
- Il Comune gestisce interventi di mediazione linguistica e alfabetizzazione nelle proprie scuole
- primaria e Secondaria
- -Comune di San Zeno gestisce interventi di mediazione linguistica/culturale nelle due scuole del
- proprio territorio: permette la disponibilità di mediatori di lingua madre per primi incontri con
- alunni neo-immigrati e le loro famiglie
- -Progetto "Scuola aperta" prevede interventi di alfabetizzazione per alunni e genitori della scuola
- secondaria di San Zeno.
- -Fondi di Istituto (Finanziamento aree a forte processo migratorio) per corsi di alfabetizzazione per
- alunni della scuola Primaria di San Zeno, per Laboratorio interculturale alla Scuola dell'Infanzia, e
- per attività, acquisti e per altri bisogni indicati dal presente progetto.

La nostra “Tavola dei Valori”

In quanto Scuola Pubblica, l'Istituto non può non fare riferimento alla tavola dei valori della Costituzione italiana. I valori fondamentali che ci ispirano sono:

- Il riconoscimento della **dignità** di ogni persona, titolare di diritti inviolabili;
- Il principio di **libertà**, coniugato con il principio di responsabilità;
- Il principio di **uguaglianza** e di pluralità
- I principi dell'**Impegno** e della collaborazione;
- Il principio di **Solidarietà**;
- Il principio del **rispetto** delle convinzioni religiose, degli ideali, delle risposte esistenziali di ogni persona.

Stakeholder

- **Alunni:**
 - **Bisogni d'istruzione e di relazione**
 - **Bisogni di sostegno didattico**
 - **Alunni con certificazione H**
 - **Alunni con certificazione DSA**
- **Famiglie: Associazione Genitori**
- **Rappresentanti comitato genitori**
- **Docenti**
- **Amministrazioni comunali :**
 - - Montirone
 - - San Zeno sul Naviglio
 - - Brescia (interventi di natura sociale)
- **Regione Lombardia**
- **Associazioni – Enti territoriali:**
 - - Comune Di San Zeno Naviglio Polizia Municipale
 - - Avis Volontari Del Sangue - Avis Associazione Volontari Italiani Del Sangue
 - - Ambulatori Smao - Smao Ambulatori E Medicina Del Lavoro
 - - Us Montirone Unione Sportiva Calcio
 - - Parrocchia S. Lorenzo
 - - Auser Angela Rivetti
 - - Protezione Civile

- - Biblioteca comunale
- - Fondazione Maria Rosa Cremonesi Enza Previdenza Assistenza Benefica -
Fondazione Maria Rosa Cremonesi Previdenza Assistenza Beneficenza
- - Nazionale Vip Sport
- - Associazione Nazionale Alpini
- - Municipio Informagiovani
- - Oratorio San Giovanni Bosco
- **Altre Istituzioni scolastiche territoriali:**
- - Scuola dell'Infanzia "Regina Margherita"
- - Asilo nido Montirone
- - Scuola dell'infanzia privata Montirone
- **Altri Enti Scolastici:**
- - USP Brescia
- - USR Lombardia

SISTEMA DI RILEVAZIONE DATI

- PROGETTI



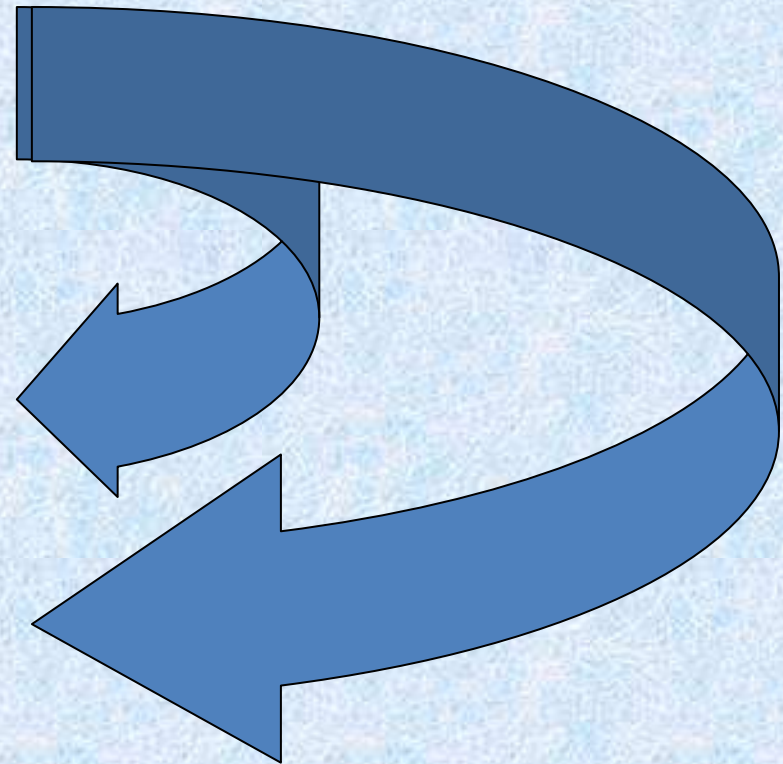
GRIGLIA DI RILEVAZIONE DATI

INDICATORI QUANTITATIVI

NUMERO ALUNNI- NUMERO INCONTRI- TEMPI-
RISORSE- RELAZIONI CON IL TERRITORIO

INDICATORI QUALITATIVI

RELAZIONI- CLIMA- PARTECIPAZIONE- RISULTATI
ATTESI E OTTENUTI-CONCLUSIONI-VALUTAZIONE

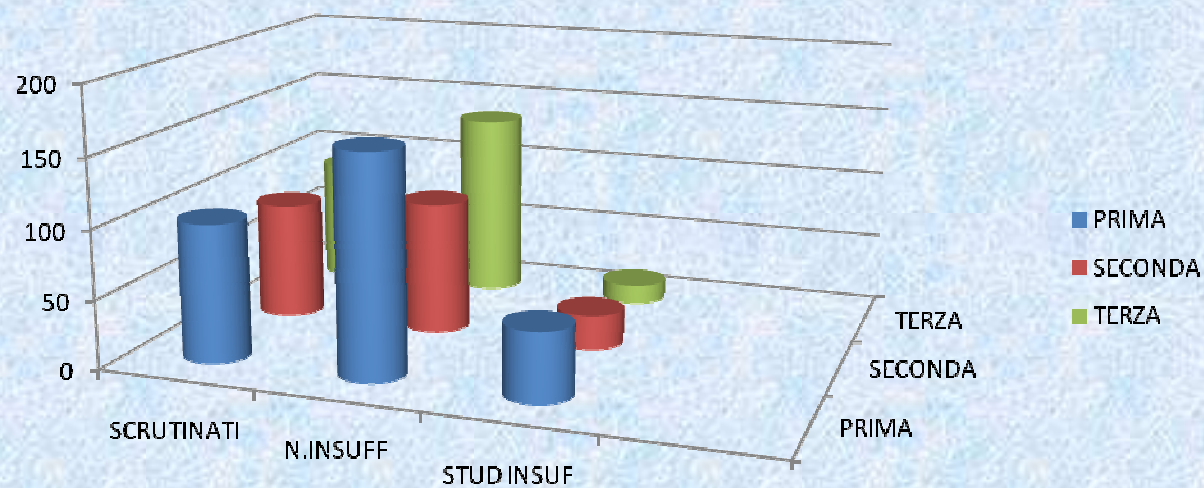


LA VALUTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA PERSONA

- Obiettivo principale della scuola è realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.”
- L'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze deve trovare corrispondenza nella verifica continua dei livelli di apprendimento, con le indagini a livello nazionale e le ricerche sviluppate in ambito locale, con riscontri oggettivi, con lo studio approfondito dei dati e l'analisi delle determinanti, al fine di accrescere l'efficacia dell'azione educativa.
- La scuola ha bisogno di guidare l'insegnamento/ apprendimento in termini di successo e di innalzamento degli standard di apprendimento.
- Una **scuola di qualità** per tutti **significa**, principalmente, **alti tassi di successo scolastico ed elevati livelli di conoscenze e competenze per ogni studente in relazione alle proprie potenzialità.**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
RISULTATI CONSEGUITI NELLO SCRUTINIO INTERMEDIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
ANNO SCOLASTICO 2010/2011

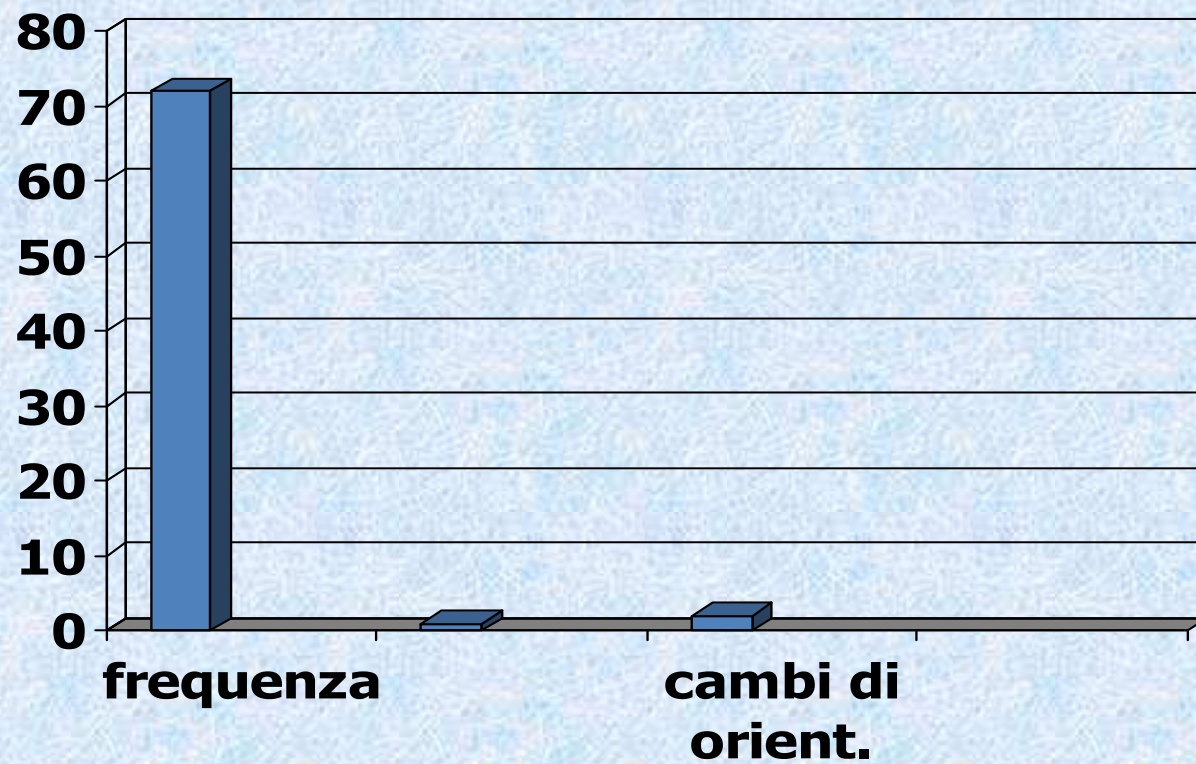
| | PRIMA | SECONDA | TERZA |
|--------------------------------------|-------|---------|-------|
| SCRUTINATI | 100 | 85 | 90 |
| INSUFFICIENZE | 160 | 96 | 135 |
| NUMERO STUDENTI CON INSUFFICIENZE | 50 | 25 | 29 |



- Nel mese di Ottobre dell'anno scolastico 2010 / 2011 e' stato fatto un monitoraggio che riguardava la frequenza e gli abbandoni degli studenti che hanno frequentato la prima scuola secondaria di secondo grado

**NELLA PAGINA SEGUENTE LA
RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI**

Frequenza e abbandoni



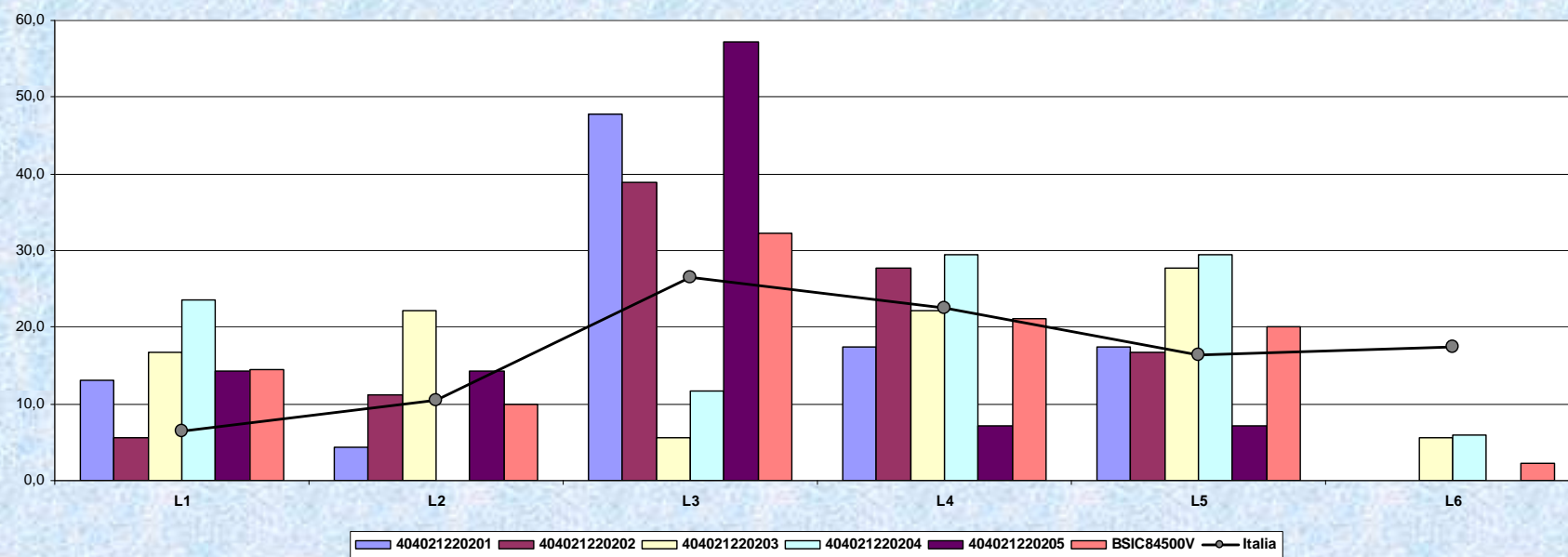
INVALSI

- L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione dei compiti attribuiti dalla normativa vigente ha realizzato, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi 2^a e 5^a della scuola primaria e 1^a della scuola secondaria di primo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.
- La rilevazione, che ha riguardato anche il nostro Istituto, è stata effettuata mediante la somministrazione agli studenti di due prove scritte, riguardanti rispettivamente le discipline "Italiano" e "Matematica" nel mese di maggio 2010.
- Gli studenti sono stati identificati solamente tramite un codice alfanumerico per garantire l'anonimato di tutta l'operazione.

SEGUONO I RISULTATI RAGGIUNTI

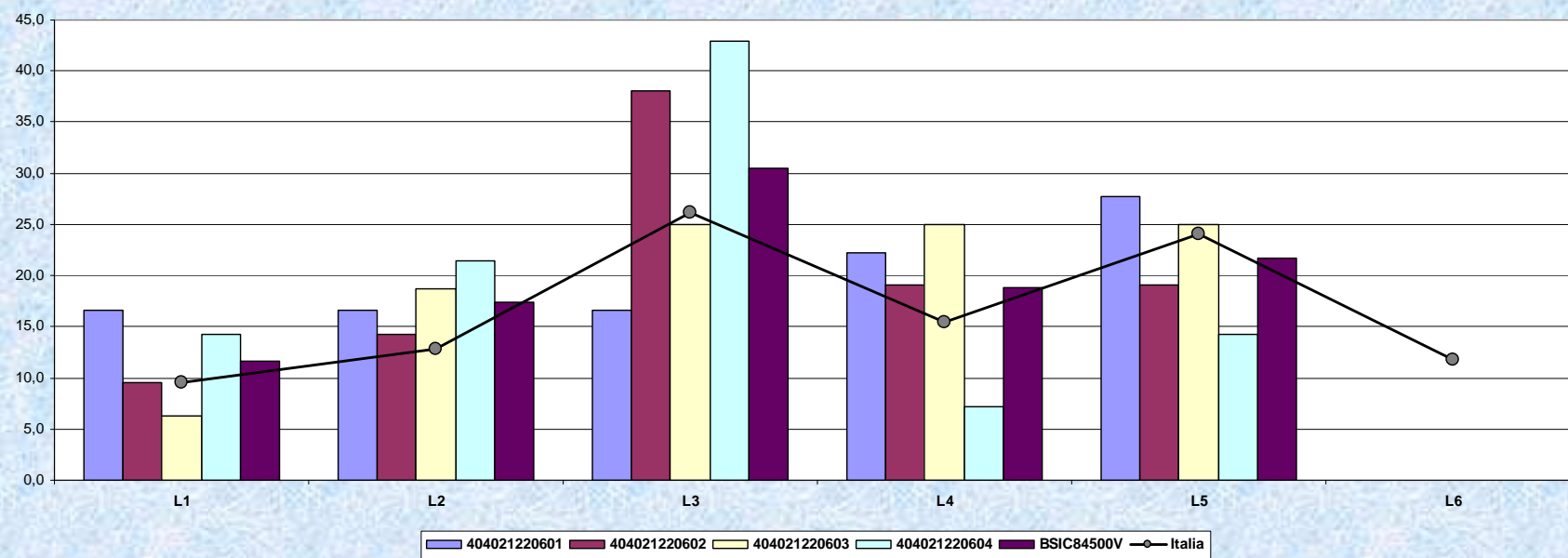
INVALSI

Distribuzione percentuale nei livelli di risultato
Comprensione della lettura



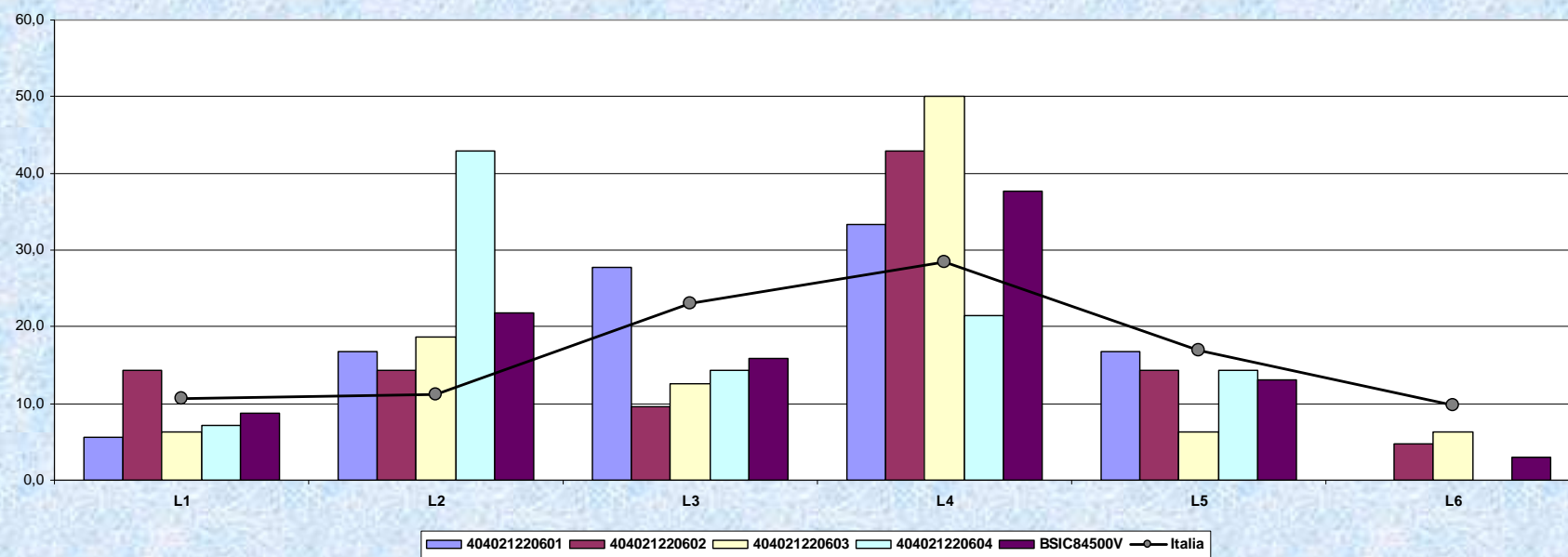
INVALSI

Distribuzione percentuale nei livelli di risultato
Grammatica



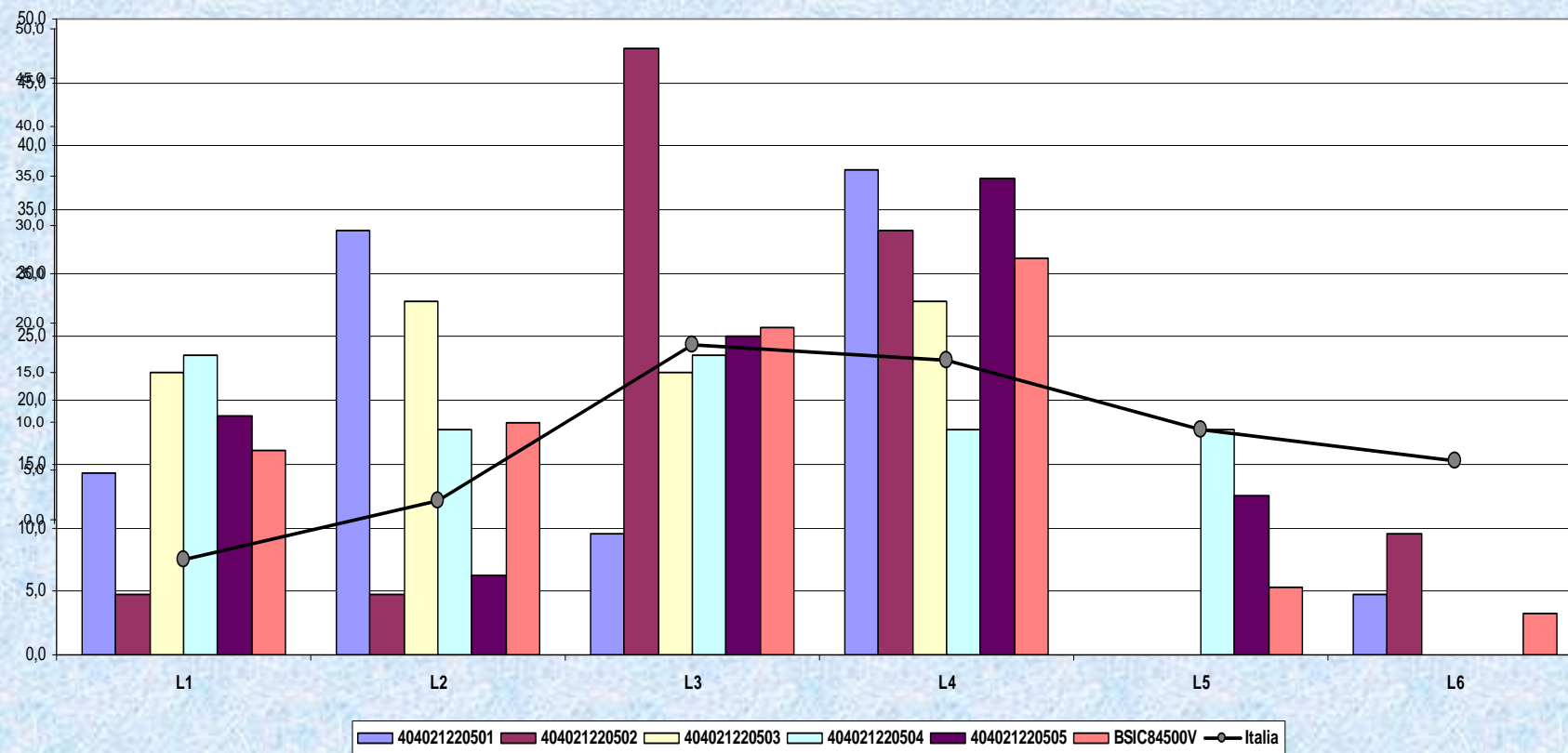
INVALSI

Distribuzione percentuale nei livelli di risultato
Testo espositivo

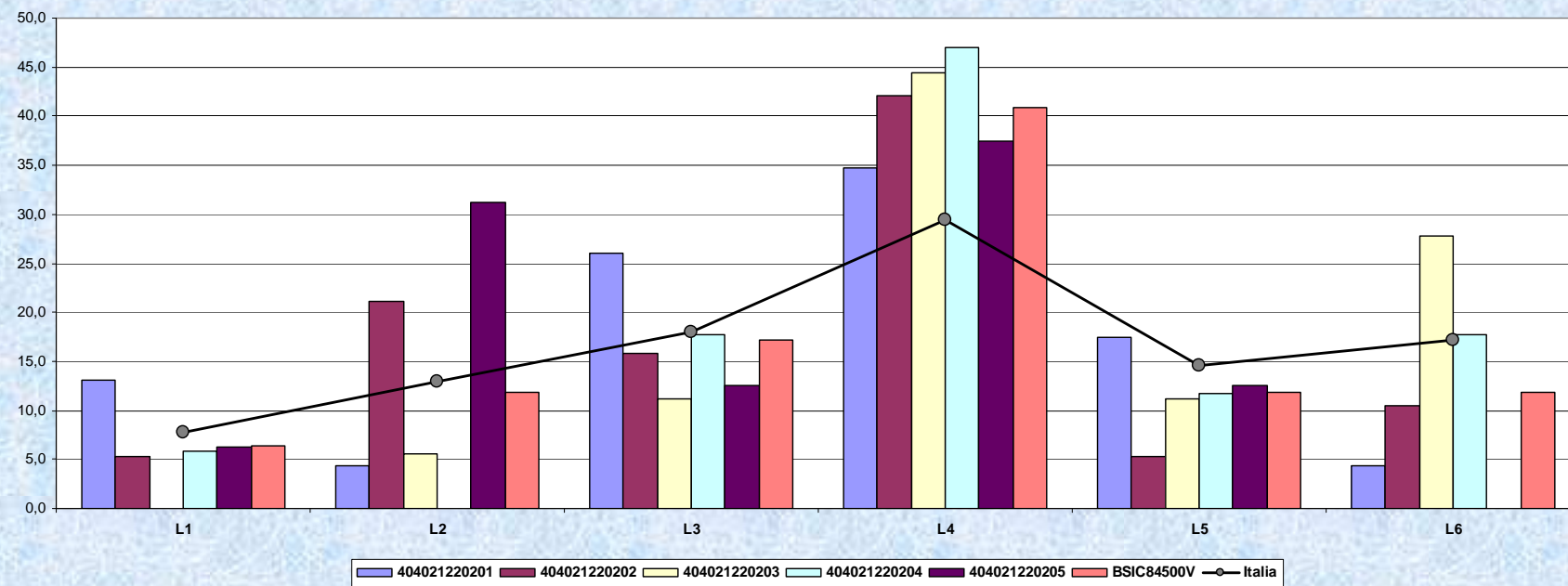


INVALSI

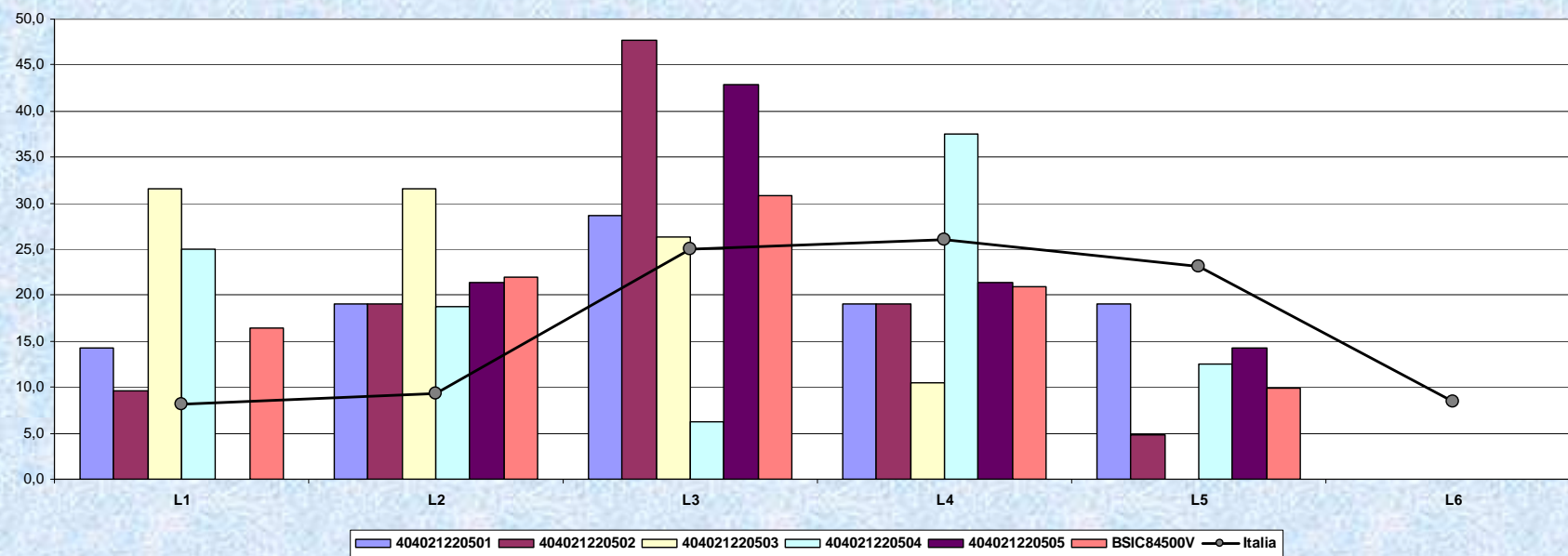
Distribuzione percentuale nei livelli di risultato - ITALIANO
Distribuzione percentuale nei livelli di risultato - ITALIANO



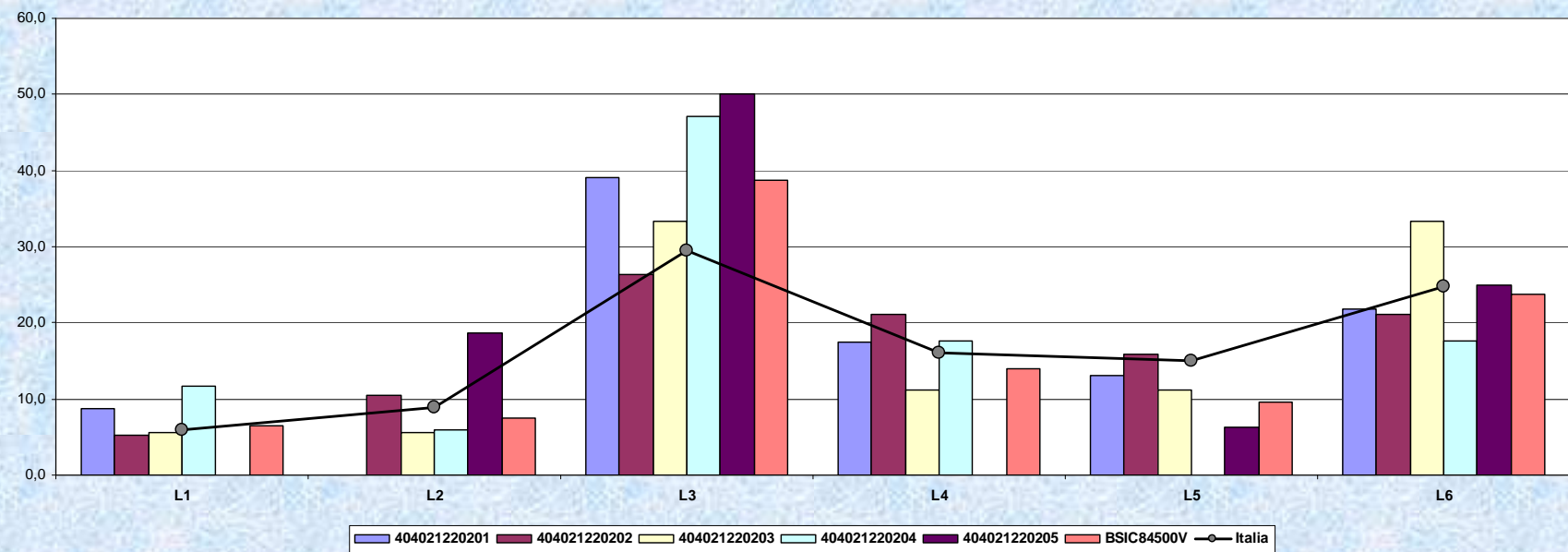
Distribuzione percentuale nei livelli di risultato - MATEMATICA



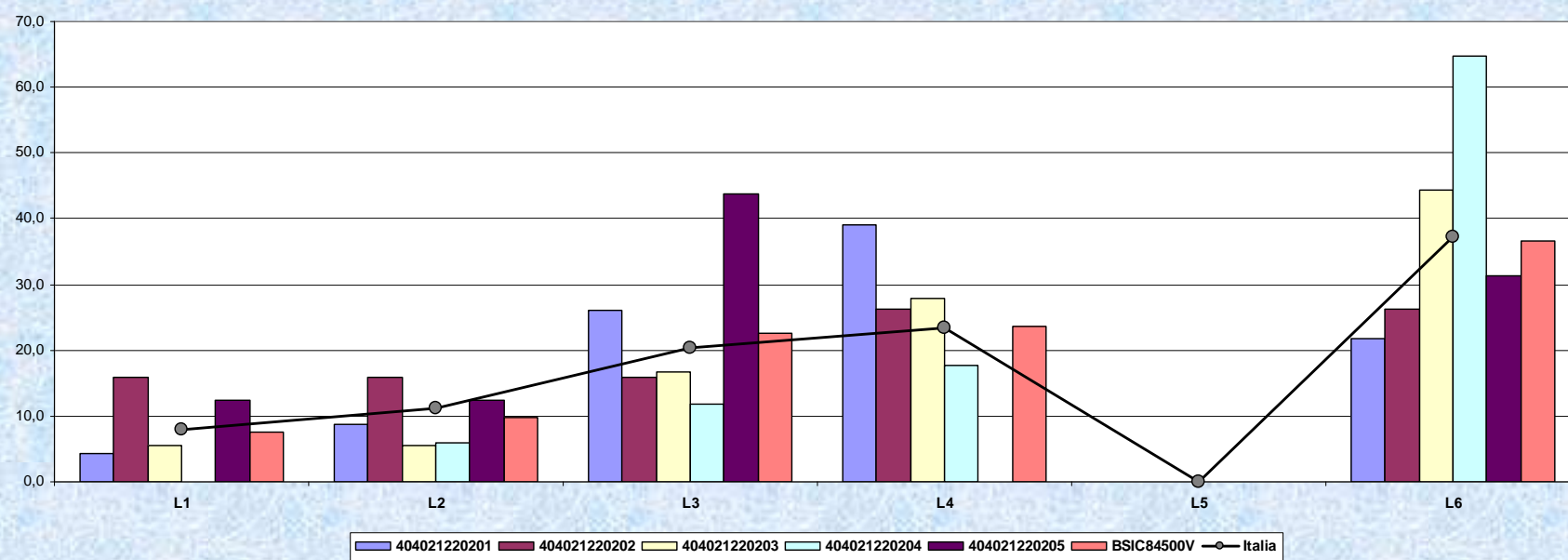
**Distribuzione percentuale nei livelli di risultato
Numeri**



Distribuzione percentuale nei livelli di risultato
Spazio e figure



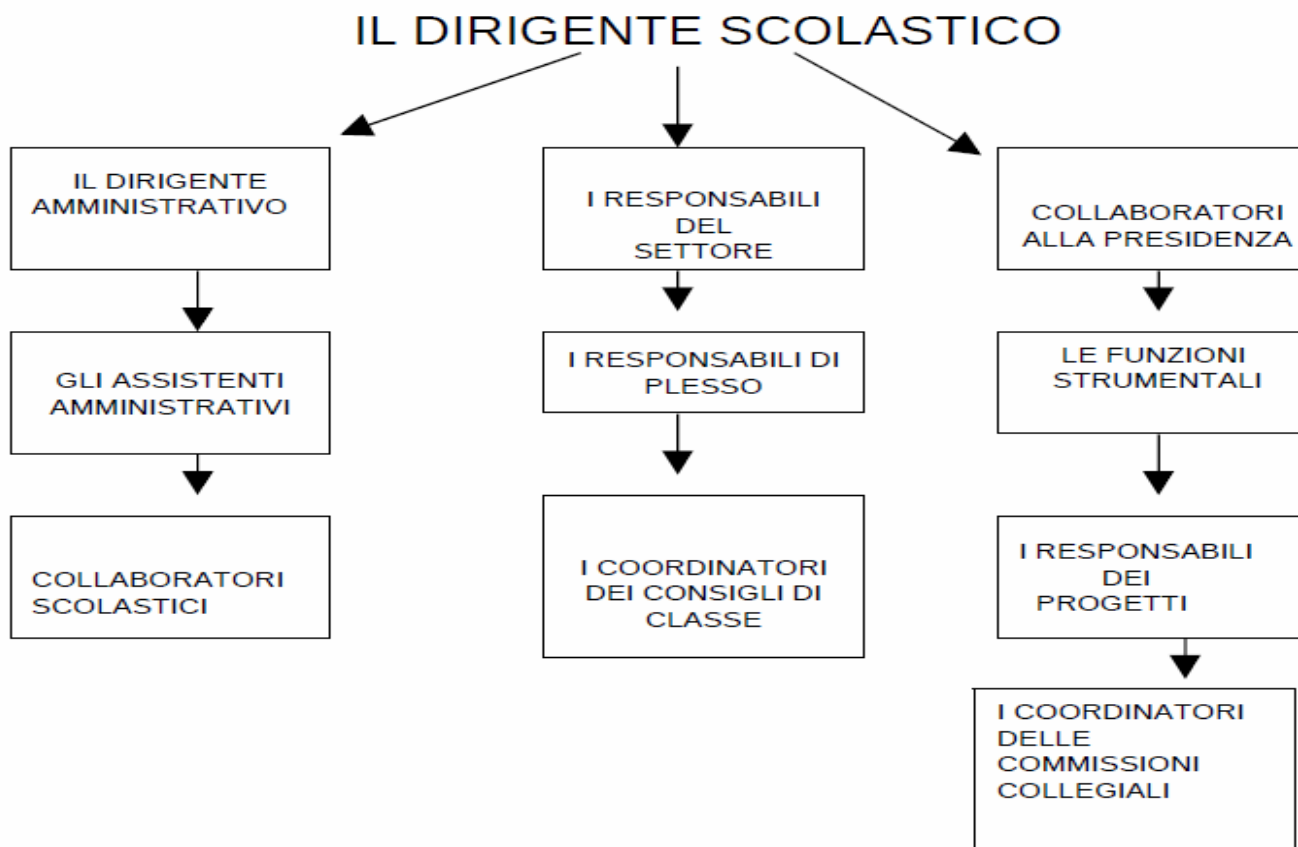
Distribuzione percentuale nei livelli di risultato Misura, dati e previsioni



ORIENTAMENTO

| | STUDENTE | FAMIGLIA | INDIRIZZO SCUOLA | ORIENTAMENTO DOCENTI |
|------------------|----------|----------|------------------|-------------------------|
| ISTITUTO TECNICO | 36 | 34 | 37 | 24 |
| LICEO | 24 | 25 | 20 | 27 |
| IPF / CFP | 16 | 19 | 28 | 39 |
| TOTALE | 76 | 78 | 85 | 90 |

ORGANIGRAMMA



COMMISSIONI

- Continuità e Accoglienza
- Ambientale / Benessere
- Commissione
- Comunicazione Interna – Esterna
- Autovalutazione – rendicontazione
- Orientamento in Uscita
- Stranieri
- Valutazione alunni/ attività di recupero
- Scuola dell'Infanzia
- Territoriale: feste, ricorrenze, celebrazioni (teatral – musicali), diritto allo studio
- Commissione POF – Minipof
- Lingua Inglese

- Commissione H
- Prevenzione rischi , cultura, Sicurezza stradale – legalità
- GLH
- GLES
- WEB
- Valutazione docenti
- Elettorale
- Tecnica